

Teoria dei Segnali



**Politecnico
di Torino**

Department
of Electronics and
Telecommunications

- ❑ Medie temporali
- ❑ Ergodicità

Medie temporali

- Dato un segnale determinato ed una qualsiasi funzione $g(\cdot)$, possiamo definire un operatore di media temporale

$$\langle g[x(t)] \rangle = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x(t)] dt$$

Questo tipo di espressioni sono già state usate nella prima parte del corso per definire alcune quantità su segnali determinati a potenza media finita

- Il risultato è in generale un numero (eventualmente complesso)
- Inoltre il risultato è in generale diverso per ciascuna realizzazione del processo casuale

Potenza media di un segnale

- Con l'operatore "media temporale" appena definito, possiamo reinterpretare alcune grandezze già viste nella prima parte del corso relativa ai segnali determinati, e applicarla ai processi casuali. Ad esempio:

- **Potenza media** di un segnale determinato

$$P(x) = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} |x(t)|^2 dt = \langle |x(t)|^2 \rangle$$

- **Valor medio** di un segnale determinato

$$\bar{x} = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} x(t) dt = \langle x(t) \rangle$$

Medie temporali nei processi

- Una realizzazione di un processo casuale è un segnale determinato, ad esso possiamo quindi applicare un qualunque operatore di media temporale

$$\langle g[x(t; s_0)] \rangle = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x(t; s_0)] dt$$

- Notare che applicando una media temporale, OGNI realizzazione del processo genera un numero (reale o complesso)
 - In generale, all'interno dello stesso processo, questi numeri possono essere DIVERSI per ciascuna delle realizzazioni
- Che relazione c'è tra l'operatore di media temporale e l'operatore di media di insieme?
 - Si tratta dell'argomento centrale di questo capitolo

Media temporale e media di insieme

Media temporale

$$\langle g[x(t; s_0)] \rangle = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x(t; s_0)] dt$$

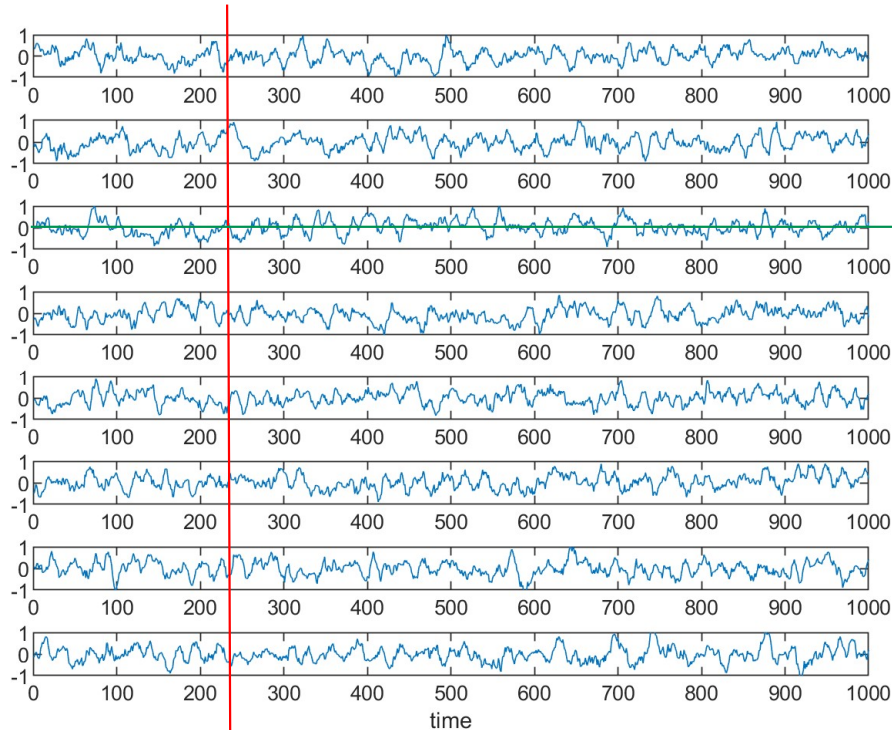
- Si applica a una certa realizzazione del processo
- Restituisce sempre un valore indipendente dal tempo
- Ma in generale il risultato dipende dalla singola realizzazione

Media di insieme

$$E\{g[X(t)]\} = \sum_i g[x(t; s_i)] P[x(t; s_i)]$$

- Si applica all'insieme delle realizzazioni di un processo, nel senso delle variabili casuali
- Restituisce in generale una funzione del tempo

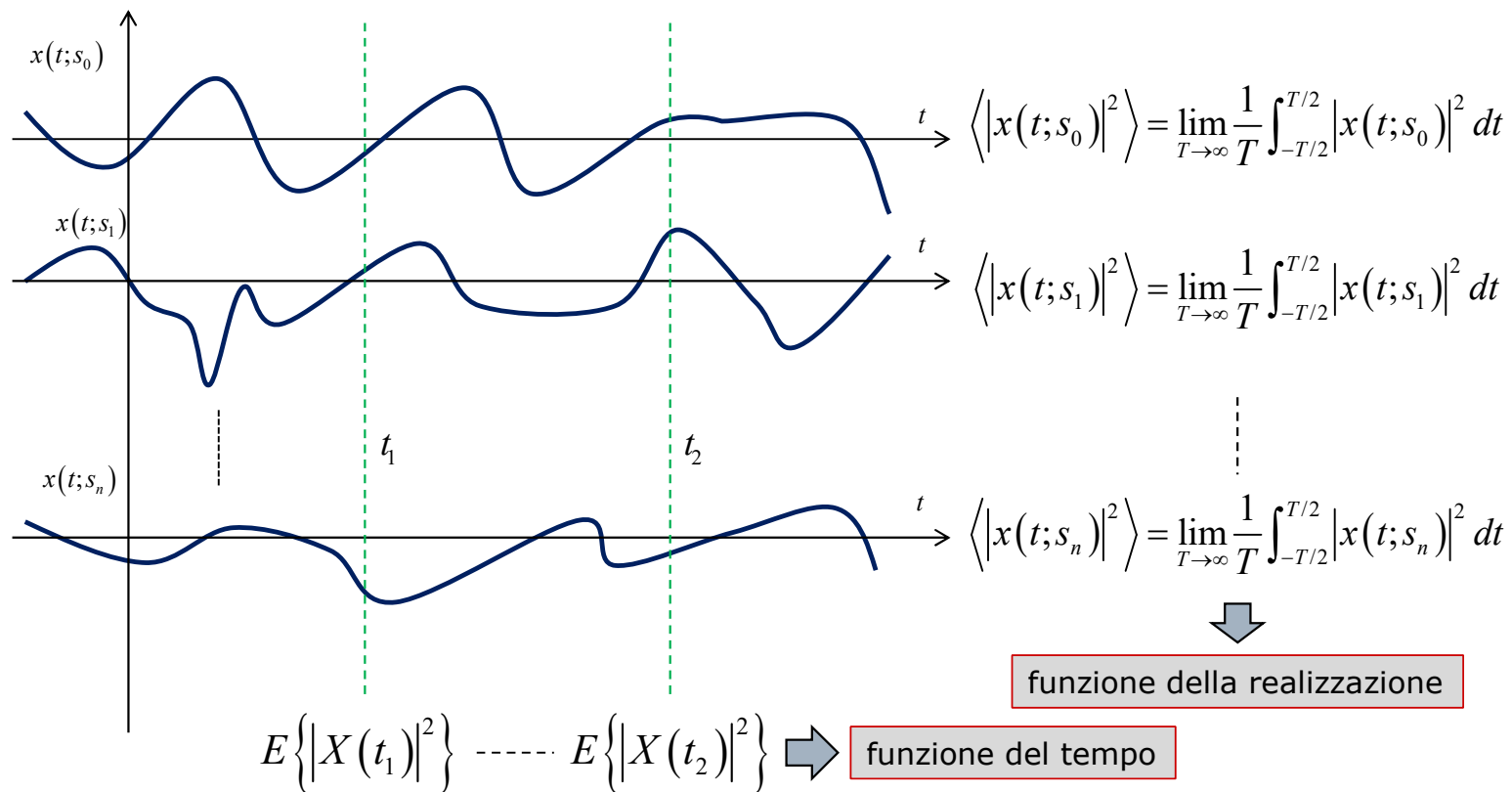
Media temporale e media di insieme: interpretazione grafica



Medie temporali: media nel senso delle dei segnali determinati, su una singola realizzazione, e graficamente ottenute integrando "in orizzontale" su questo tipo di grafici

Medie di insieme: media nel senso delle variabili casuali, e graficamente "in verticale" sulle varie realizzazioni per ciascun possibile istante di tempo

Potenza: Media d'insieme e media temporale



Medie temporali di più segnali

- Possiamo anche estendere l'operatore media temporale a più segnali
- 2 segnali

$$\left\langle g[x(t), y(t+\tau)] \right\rangle = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x(t), y(t+\tau)] dt$$

- restituisce una funzione di τ
- ... e in generale

$$\left\langle g[x_1(t), \dots, x_n(t+\tau_{n-1})] \right\rangle = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x_1(t), \dots, x_n(t+\tau_{n-1})] dt$$

- restituisce una funzione di $n-1$ variabili $\tau_1, \dots, \tau_{n-1}$

Autocorrelazione e mutua correlazione temporali

- Dato l'operatore appena definito, possiamo reinterpretare alcune grandezze già viste, definendole ora nel senso delle medie temporali:

- Autocorrelazione (segnali a potenza finita)

$$R_X(\tau) = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} x(t+\tau) x^*(t) dt = \langle x(t+\tau) x^*(t) \rangle$$

- Mutua Correlazione

$$R_{XY}(\tau) = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} x(t+\tau) y^*(t) dt = \langle x(t+\tau) y^*(t) \rangle$$

Media temporale e media di insieme: caso generale

Media temporale (generica)

$$\lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} g[x(t; s_1), \dots, x(t + \tau_{n-1}; s_1)] dt$$

- Si applica a una certa realizzazione del processo
- restituisce una funzione di $n - 1$ variabili t_1, \dots, t_{n-1}

Media di insieme (generica)

$$E\{g[X(t_1), \dots, X(t_n)]\} = \sum_i g[x(t_1; s_i), \dots, x(t_n; s_i)] P[x(t; s_i)]$$

- Si applica all'insieme delle realizzazioni di un processo
- Restituisce in generale una funzione una funzione di n variabili t_1, \dots, t_n del tempo

Si parla di **ERGODICITA'** quando i due tipi di medie coincidono.

Nota importante: le due espressioni possono coincidere solo se il processo è stazionario per questa media

Ergodicità

- Un processo si dice ergodico (**per una certa media**) quando la media di insieme e la media temporale coincidono
- Esempio:

$$E_s \left\{ g[X(t)] \right\} = \left\langle g[x(t; s_i)] \right\rangle \quad \forall i$$

processo
↓
realizzazione
↙

Ergodicità per la media $g(\cdot)$

- Questa proprietà, quando è verificata, può semplificare molti tipi di calcoli sui processi casuali
- Normalmente è assunta o verificata sperimentalmente nei casi pratici
- La definizione di ergodicità richiede che il segnale sia **stazionario per quella media**

Ergodicità: interpretazione

- La statistica che posso estrarre dall'analisi temporale di una singola realizzazione è rappresentativa dell'intero insieme dei segnali appartenenti al processo
- Sperimentalmente, questo significa che la misura di una singola realizzazione è sufficiente per «conoscere» tutte le informazioni sul processo casuale
- Ad esempio per la potenza $P_X = \langle |x(t)|^2 \rangle \leftrightarrow E\{|x(t)|^2\}$

Ergodicità nella matematica e nella fisica

***Materiale “extra”,**
... for further reading!*

In matematica e fisica, l'ergodicità è usata in vari ambiti, con il seguente concetto generale:

- *In mathematics, ergodicity expresses the idea that a point of a moving system, either a dynamical system or a stochastic process, will eventually visit all parts of the space that the system moves in, in a uniform and random sense. This implies that the average behavior of the system can be deduced from the trajectory of a "typical" point.*
- Per ulteriori informazioni, si veda ad esempio <https://en.wikipedia.org/wiki/Ergodicity>

Ergodicità nella matematica e nella fisica

Materiale “extra”,
... for further reading!

Esempio: movimento di una particella in un liquido

- osservando il movimento di una singola particella sufficientemente a lungo, si ha che
 1. La particella passa per tutte le posizioni possibili (nel contenitore del liquido)
 2. Le statistiche che posso ottenere dalla osservazione "temporale" di una singola particella sono uguali a quelle di insieme su tutte le particelle

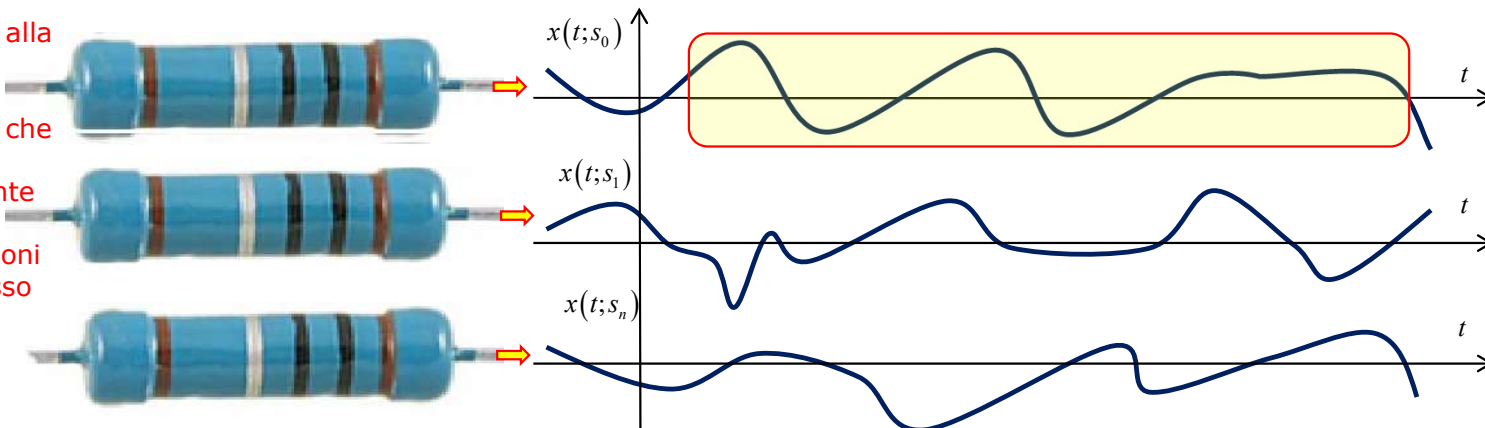
Esempi pratici

□ Rumore termico

- definizione: insieme dei segnali (tensione o corrente) misurati ai capi di una qualsiasi resistenza posta a temperatura T

- Con buona approssimazione, è ergodico: una qualsiasi resistenza posta a temperatura T è rappresentativa dell'insieme di tutte le resistenze a temperatura

3 resistenze alla
stessa
temperatura
→ 3 tensioni che
evolvono
casualmente
nel tempo
→ (realizzazioni
del processo
casuale)



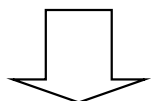
Una singola
realizzazione contiene
tutte le informazioni
statistiche dell'insieme
del processo casuale

Ergodicità

***Materiale “extra”,**
... for further reading!*

- Le condizioni per dimostrare l'ergodicità sono piuttosto complicate in generale
- Per la media, una condizione sufficiente è che l'autocovarianza sia modulo integrabile

$$\int |K_x(\tau)| d\tau < \infty$$



$$E\{x(t)\} = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} x(t; s_0) dt$$

Definizione di autocovarianza

<https://it.wikipedia.org/wiki/Autocovarianza>

$$\begin{aligned} K_x(\tau) &\triangleq E\left[(x(t+\tau) - E[x(t+\tau)]) \cdot (x(t) - E[x(t)])\right] = \\ &\triangleq E[x(t+\tau) \cdot x(t)] - E[x(t+\tau)] \cdot E[x(t)] \end{aligned}$$

Per processi a media nulla coincide con la autocorrelazione

Ergodicità e spettro di potenza

- Se un processo casuale è ergodico per l'autocorrelazione, allora il suo spettro di potenza può essere valutato a partire da una sola realizzazione, seguendo le stesse definizioni già date per i segnali determinati:

$$\Phi_x(\tau) = \lim_{T \rightarrow \infty} \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} x(t + \tau; s_i) x^*(t; s_i) dt$$

*Definizioni di autocorrelazione
nel senso delle medie temporali*

$$\Rightarrow S_x(f) = F[\Phi_x(\tau)] = \int \Phi_x(\tau) e^{-j2\pi f\tau} d\tau$$

*Definizioni di spettro di potenza come
trasformata della autocorrelazione
temporale*

- Il risultato coinciderà in questo caso con quello che si è visto nel Capitolo precedente, cioè con la trasformata della autocorrelazione calcolata come media di insieme

Applicazione pratica: analizzatori di spettro

- Gli strumenti per misurare lo spettro (Spectrum Analyzers) assumono nella maggior parte dei casi applicativi ergodicità e stazionarietà per il processo casuale di ingresso

Segnale elettrico di ingresso da misurare

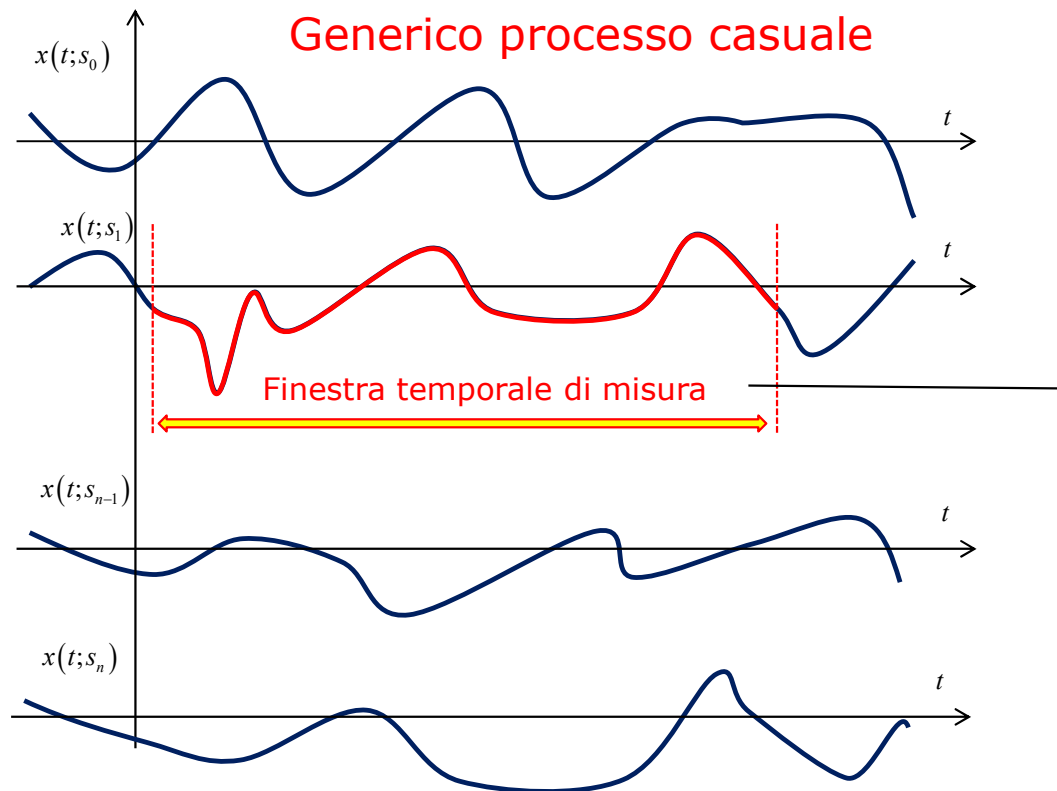
$x(t)$



Segnale elettrico di ingresso da misurare

elaborazione dei segnali

Applicazione pratica: analizzatori di spettro



Lo strumento tipicamente misura su una singola realizzazione e su un certo intervallo di misura, e ne calcola la trasformata di Fourier

Applicazione pratica: analizzatori di spettro

In sostanza, questi strumenti acquisiscono:

- Una singola realizzazione del processo
- La «osservano» per una certa finestra temporale T
- Ne calcolano (e poi visualizzano) il risultante spettro

Sotto le ipotesi di stazionarietà ed ergodicità questo risultato è una buona approssimazione della densità spettrale di potenza di tutto il processo casuale

- Nella maggior parte dei casi, lo strumento poi ripete continuamente l'acquisizione su successive finestre temporali T e mostra dinamicamente sullo schermo gli spettri risultati.
- Se il processo è stazionario ed ergodico, il grafico che si vede sullo schermo è (approssimativamente) lo stesso su tutte le finestre temporali T